



MILANO/LECCO - Si inaugura lunedì 11 settembre alle ore 18 presso la **Triennale di Milano** in viale Alemagna, 6 una grande **mostra di Arazzi e Tappeti** di artisti e manifatture italiane intitolata “**Intrecci del Novecento**”, a cura di **Moshe Tabibnia** e **Virginia Giuliano**. L’esposizione si concluderà l’8 ottobre 2017.

**Lecco** sarà rappresentata con il grande arazzo realizzato dall’**Arazzeria di Esino Lario** nel 1958 su cartone del pittore **Franco Alquati** (1942-83). L’arazzo era stato originariamente acquisito dalla **Cariplo** ed è poi pervenuto nel patrimonio di **Intesa Sanpaolo**, per essere collocato presso gli uffici della **Fondazione Comunitaria** a **Villa Locatelli**.

L’arazzo è particolarmente interessante, oltre che per la qualità del manufatto, in quanto raffigura un **profilo della città in una fase di transizione** dalla sua fisionomia industriale, con le fabbriche in via di dissoluzione, a una metamorfosi “moderna”, con i primi grattacieli e il ponte “nuovo”.

La Scuola di Arazzeria di Esino Lario, operativa dal 1936 al 1962, fu istituita da **Don Giovan Battista Rocca**, Parroco del paese, che mise a frutto alcune esperienze familiari con lo scopo di **offrire possibilità occupazionali alle donne di Esino**. Don Rocca coinvolse pittori di prima grandezza del Novecento per la realizzazione dei cartoni e fece assurgere la sua Scuola a un **grado significativo di notorietà e apprezzamento a livello nazionale**.

Franco Alquati è tuttora considerato uno dei più importanti pittori lecchesi del dopoguerra. La sua **scomparsa prematura** ha interrotto un percorso artistico che si prefigurava di notevole interesse.